

La pellicola

Dopo le polemiche sul film con Vaporidis che si finge gay, i protagonisti spiegano: "Nessuna discriminazione"

"Outing, la nostra commedia arcobaleno"

L'INTENTO di *Outing. Fidanzati per sbaglio* è quello di provocare, ma - ricorda Massimo Ghini - "con intelligenza". Il film scritto e diretto da Matteo Vicino con Nicolas Vaporidis e Andrea Bosca nel ruolo di due grandi amici che si fingono gay pur di accedere a un finanziamento della Regione Puglia destinato a coppie di fatto omosessuali ha scelto il resort Il Melograno di Monopoli come set. E le polemiche dei giorni scorsi, derivate dall'elemento discriminatorio del bando immaginato nella trama, si placano quando il produttore Roberto Cipullo (Camaleon film, con la collaborazione di Red carpet) assicura che «vogliamo solo fare una commedia, ponendo però il problema delle quote arcobaleno», sostenuto da Va-



IL SET
Nicolas Vaporidis è il protagonista del film: il set al Melograno

poridis: «Non vogliamo stereotipare, né creare macchiette». La domanda di partenza è stata: se in Italia c'è bisogno di una legge sulle quote rosa, che aiutano una parte di popolazione svantaggiata, perché non può essercene una per le coppie di fatto? È stata l'aggiunta dell'aggettivo "omosessuali" a sollevare qualche dubbio. Così come la scelta della Puglia. «È uno dei posti più belli del mondo - commenta il regista - sarà l'ottavo personaggio del film». Il mancato finanziamento di Apulia film commission non ha fermato la produzione: "Da fan di Vendola ci sono rimasto male - conclude Cipullo - ma senza polemica. Anzi, volevamo proporre un cameo al presidente".

(anna puricella)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

